

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 18

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologio, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cost. 25 per linea.

Problemi dell'ora presente

A Reggio di Emilia, il prof. Toniolo, che insegna statistica in una delle Università italiane, ha tenuto una conferenza, nel giorno medesimo in cui l'on. Di Rudinì ha parlato a Palermo.

Il prof. Toniolo ha detto: Siamo innanzi a un doppio pericolo, a un doppio scorcamento: uno proviene dai fatti, l'altro dalle idee.

Il liberalismo è una cosa; la libertà è un'altra; il liberalismo non intende che al governo; mentre la libertà scaturisce dalla idea divina, fondamento e patrimonio della società umana.

Tra i due pericoli, tra i due scorcamenti, si avanza presentando il socialismo di piazza, il socialismo dottrinario è impotente: aspetta un'evoluzione impossibile e guarda ad un ignoto avvenire.

Al due pericoli bisogna opporre dottrine superiori alle volubilità umane, facili ad attuarsi; dottrine accompagnate dal sentimento dominante nell'umanità, che sono ispirate ai grandi principi d'una legge divina, superiore a noi.

Il liberalismo porta al socialismo di Stato; il socialismo alla schiavitù; il cristianesimo soltanto evita la due soluzioni.

Il cristianesimo che stabilì il grande principio che la proprietà non è legittima se non in quanto è usata, nel possibile, anche, per bene altrui.

La civiltà greca, né la romana, arrivarono a questo principio, che forse si sviluppò col cristianesimo.

Le curie papali medievali, cristiane, d'arti e mestieri, resistettero al feudalesimo.

L'antichità, l'antica civiltà romana, fu superata dal cristianesimo, che chiamò a sé i lavoratori, stabilì le reciproche fra gli umili e i grandi, fa-

condo sorgere così il patronato delle classi inferiori.

Era il fiore della carità, che ravvivava la società umana.

Tutto questo è il passato, né tutto il passato è desiderabile ritorno; ma niente impedisce di seguire la luce di questo fuoco sacro; il progresso dell'operaio tedesco e la forza delle associazioni operaie germaniche, è più opera cristiana che di Bebel.

Il prof. Toniolo è stato ascoltato ed applaudito da un pubblico di prim'ordine. Si capisce che né il conferenziere né il suo uditorio pensavano, che, difatto un Ministero e rifatto un altro, tutto è aggiustato; e che la pace è pronta, e si chiama appunto il liberalismo predicato prima a Brescia, poi a Lanzo, e poi a Palermo.

E dire - fenomeno curioso e quasi spaventoso - che tutta la gente la quale pensa, e, come il prof. Toniolo, anche a non dividerne tutte le idee, pensando, qualcosa esprime, formula, vede, intravede, non si occupa dei ministri, non attacca importanza a farne, né a disfarsene, e lascia i combattenti come in un campo chiuso a dilaniarsi, a divorarsi, a disonorarsi, forse ancor; e se da un qualche senso d'interessamento è presa, questo è tutto umano, e si traduce spesso nella formula tante volte ripetuta:

— Povero vecchio! A settantacinque anni, caricarsi ancora sulle spalle tanta responsabilità, per chi, a che? mentre potrebbe lasciar andare tutto in malora, e godersi gli ultimi anni della vita in pace!

danaro, ma un bel diamante di valore forse di cento laigi, scusandosi di non avere per momento altra moneta e pregando il capo dei Lascari di mare d'accontentarsi di quell'offerta, la quale oltrepassava tanto le previsioni dell'onesto settario d'Alì, e si poco ricordavano la solita parsimonia dei patrioti di Giovanni Witt, che il capo dei Lascari stette qualche istante senza osare prendere sul serio simile prodigialità, e non fu se non quando il capitano Van dan Broeck l'ebbe assicurato almeno tre o quattro volte che il diamante era proprio destinato alla banda sitta, per la quale affermava sentire vera simpatia, ch'ei lo ringraziò presentandogli egli stesso il bacile delle foglie di rosa asperse di zucchero.

Il capitano ne prese elegantemente un poco, recandole quindi alla bocca, e fuggendo mangiarle, con grande soddisfazione degli indiani, i quali non abbandonarono il bastimento ospitaliero che dopo molti salami, e consumarono la questua, senza che il racconto da essi fatto ad ognuno del buon bottino caduto loro dal cielo, lor ne valesse un altro.

Il giorno passò di tal modo, preparandosi ognuno piuttosto alla festa dell'indomani, che non partecipando a quella del momento, la quale, se è, per così esprimersi il solo prologo.

La domani dovevano aver luogo le corse. Ora, le corse ordinarie sono già una grande solennità per l'isola di Francia; ma queste, perchè date dal governatore, dovevano, com'è facile supporre, supe-

LE PROSSIME ELEZIONI

L'Italia dice che il decreto di scioglimento della Camera si pubblicherà venti o venticinque giorni prima del giorno che sarà fissato per le elezioni; ma per ora nulla vi ha di nuovo. A tutt'oggi, secondo le notizie pervenute al Ministero dell'Interno, la revisione delle liste elettorali è terminata in 52 provincie. Il numero di provincie non è peranco ultimato in 17, e cioè: Brescia, Caltanissetta, Caserta, Catania, Cosenza, Firenze, Lecce, Messina, Palermo, Pavia, Porto Maurizio, Ravenna, Roma, Salerno, Sassari, Trapani e Venezia.

In alcune di queste provincie la revisione sarà terminata entro il mese corrente. Le più ritardatarie, finalmente, si crede, entro la prima settimana di aprile. Nuove sollecitazioni saranno trasmesse ai prefetti, perchè spieghino le autorità locali a compiere al più presto il debito loro. Una circolare sarà all'uopo spedita ai primi presidenti delle Corti d'Appello, perchè sollecitino la pubblicazione delle sentenze sugli eventuali ricorsi.

ADIGRAT OCCUPATA

La marcia di Baratterl. Roma 23 - Affermasi che l'occupazione di Adigrat da parte delle nostre truppe coloniali ormai considerasi un fatto compiuto.

Il generale Baratterl nella sua marcia attraverso l'Agamè è ovunque festosamente accolto dalle popolazioni, e riceve continue offerte di sottomissione dei capi, coi loro omaggi e colla protesta di devozione incondizionata.

Massaua 24 - Si annuncia dal campo di Senafè che colà è giunto ieri il generale Baratterl con le truppe per prevenire i movimenti ostili di ras Mangabè, che non ha obbedito all'ammirazione di disarmo e dà molestie all'Agamè.

Roma 24 - Si assicura che Baratterl è partito impetito per Adigrat e che l'ha occupata oggi definitivamente con truppe italiane.

Molto probabilmente l'occupazione di Adigrat si annuncerà ufficialmente domani.

Il diritto di educazione dei fanciulli in Svizzera

Basilea 23 - Il Gran Consiglio ha discusso ieri il ricorso contro il Consiglio di Stato, che decretava la soppressione del diritto di educazione dei fanciulli.

Dopo due ore di discussione, il Gran Consiglio si è dichiarato incompetente: così resta per ora fissa la massima che il diritto di educazione dei fanciulli spetta allo Stato.

rare quanto avevasi veduto di simile. Quella volta, come al solito, il Campo di Marte era il luogo fissato per la festa: laonde fin dal mattino tutto il terreno non privilegiato era grmito di spettatori; imperocchè, sebbene la grande corsa, dei gentlemen riders, esser dovesse il principale trattamento del programma, non era però il solo: lo spettacolo doveva venire preceduto da altre corse grottesche, le quali, nel popolo in particolare, avevano un merito tanto più grande in quanto che in esse vi aveva parte attivissima.

Codesti trattamenti preparatori consistevano in una corsa del majala, una corsa nel sacco, ed una di fantini a cavallo, indiani e negri, liberi e schiavi.

A ciascuna di esse, come pure alla gran corsa, era prefisso un premio donato dal governatore.

Il vincitore dei fantini a cavallo riceveva un magnifico moschetto a due canne, il vincitore della corsa dei sacchi un bell'ombrello, il vincitore del porco tenevasi per premio lo stesso animale.

Il premio della gran corsa consisteva in una coppa cesellata d'argento dorato, di forma squisita ed infinitamente preziosa, più pel lavoro che per l'intrinseco valore.

Abbiam detto che fin dal sorgere dell'aurora gli spazi abbandonati al pubblico erano gremiti di spettatori, ma la società cominciò ad arrivare sol verso le dieci del mattino.

Come a Londra, come a Parigi, come dappertutto, infine, dove si fanno corse, erano stati eretti alcuni palchi per la

CONTRO BISMARCK

Dimissioni.

Un telegramma vibrato di Berlino.

Sabato il Reichstag germanico, con voti 163 contro 148, respingeva la domanda del presidente Levetsov di essere autorizzato a felicitare il principe di Bismarck per suo ottantesimo anniversario.

In seguito a questo voto, che diede luogo a vivaci incidenti, Levetsov e il secondo vicepresidente Burklin sono dimissionari.

L'imperatore ha diratto il seguente telegramma a Bismarck a Friedrichsruh: «Esprimo a Vostra Altezza la più profonda indignazione per l'odioso voto del Reichstag, che è diametralmente contrario ai sentimenti a tutti i principi dei popoli tedeschi».

Bismarck ha così risposto: «Pregho V. M. di gradire i saluti rispettosi della mia riconoscenza per la dimostrazione della Mestà Vostra, la quale cambia tutto il dispiacere, che gli antichi avversari politici mi vogliono dare, in una soddisfazione che mi rende felice».

Alla Camera dei deputati prussiana si approvò la domanda del presidente di essere autorizzato a felicitare Bismarck in occasione del suo genesthaco.

Il misterioso assassinio

Ricordi di un reporter.

(dal Don Chisciotte)

Io dirigevo il *Gibbs*, quando avvenne a pochi chilometri da Palermo l'assassinio tragico del comm. Notarbartolo. Rammento che, lo seppi di notte: il truce fatto era accaduto, secondo le prime notizie, la sera del ... alle 7. La mattina io partii in carrozza per recarmi sul luogo, perchè col primo treno non sarei arrivato forse a tempo a vedere il cadavere nel burrone, dove i sicari lo avevano gettato.

Arrivai che albeggiava; da lontano credetti di scorgere attorno ad una massa nera, che sembrava un foglio di abiti senza corpo, la folla irrequieta delle autorità accorse sul luogo, per strappare almeno alla natura inconsueta che circondava il cadavere, i primi indizi. Ma quando fui a pochi passi dall'assassinato, mi accorsi che il mio zelo di reporter aveva superato quello più doveroso delle autorità. Esse non erano ancora giunte per compiere il loro dovere! Allora al morto, la moglie di un cantoniere, una guardia campestre, alcuni monelli risoluti, guardavano con curiosità maliana, o sussurravano supposizioni fantastiche.

Il comm. Notarbartolo giaceva a terra sotto il ponte, che prelude il segnale del chilometro ventisei. Aveva il braccio destro contratto, irrigidito, rivolto in su, con la mano aperta, spaccata da

una lunga ferita. Quello era il braccio che aveva riunito lo sforzo estremo della difesa, verso di cui l'istinto della conservazione aveva fatto assegnamento negli ultimi minuti disperati della lotta oscura che nel tunnel, buio, infernale, il povero sorpreso aveva dovuto sostenere. La faccia, coperta di ferite; gli occhi languenti lagrimavano sangue; ed il colore era quello della cera vergine, il colore del léguo vecchio di un eccone.

Le autorità giunsero finalmente, col loro comodo, col treno ordinario che parte da Palermo; come se si fosse trattato di partecipare ad un banchetto elettorale! Il cadavere fu trasportato nel piccolo camposanto fiorito di Trabia, avvolta in un lenzuolo bianco, sepolto in una stanzetta nuda, piena di cori ardenti.

La sera portai al giornale l'emozione impressione e pubblicai un articolo nel quale dissi, subito, che gli autori del delitto non potevano essere che dei mandatori: che gente assai più furba, assai più in alto, dovrà aver premeditato, preparato, voluto l'assassinio.

L'indomani, dimostrai che tutte le supposizioni fatte sino allora s'infirmano dinanzi le più logiche obiezioni. Era facile escludere il furto perchè nella posizione straordinaria del Notarbartolo era tale da far ritenere che egli potesse portare con sé molti quattrini, né il breve viaggio che egli compiva, avvalorava quella credenza. Era inutile fantasticare su questioni di donne, perchè l'età non più giovanile, certo che i medici non celarono, escludevano a priori qualsiasi ipotesi.

Dunque? Bisognava cercare i motivi nella sua trascorsa vita politica. Il comm. Notarbartolo, fu Direttore del Banco di Sicilia. Era a tutti nota la rigidità del suo carattere; la onestà scrupolosa, spinta fino all'esagerazione, che lo avevano reso uno di quegli uomini in viso alla maggioranza di quel pubblico che crede di poter partecipare alla vita amministrativa e politica di un paese aggregandosi alla pianta velenosa del parassitismo. Si sapeva che in quei giorni il Governo aveva mandato il comm. Busca ad ispezionare il Banco di Sicilia, e che l'incaricato del ministero avrebbe dovuto estendere le sue indagini ad una diecina di anni prima, epoca in cui il Notarbartolo amministrava il Banco. E si sa come sono queste cose: il pubblico, sbalordito da prima, incerto, perplessa, credette poi poco a poco di essere stato messo sulla buona via dal solo giornale che, senza interessi di questo o di quello, aveva esaminato e scrutato ogni cosa.

Fu così che altri cominciarono a rac-

della magia e della grazia di tutte quelle fisionomie creole, dagli occhialuti, dai nerissimi capelli, fra cui spiccavano, come fiori dal sentinone, alcune pallide figlie d'Albione, dalla pelle trasparente, dai capelli aerei, dal collo dolcemente inclinato.

Epperò, agli occhi di tutti i giovani, i mazzolini che le belle spettatrici avevano in mano, sarebbero stati, ad ogni probabilità, dono più prezioso delle coppe d'Odio, dei moschetti di Mantovani, e di tutti gli ombrelli che nella sua splendida generosità il governatore poteva offrir loro.

Al primo posto del palco di lord Murray stava Sara, fra Malmédie padre ed Eurichetta; il giovane Enrico s'era recato sul terreno, accollando tutte le scommesse che si volevano fare contro di lui; ma è pur duopo dire che se ne propose poche, perchè, oltre che egli era ottimo cavaliere, e rinomatissimo nelle corse, possedeva un corsiere il quale aveva fama del più ardente e veloce che esistesse nell'isola.

Alle undici la banda militare, collocata fra i due palchi, diede il segnale della prima corsa, quella cioè del majala.

Il lettore avrà udito parlare di codesta grottesca buffoneria in uso presso vari villaggi di Francia; si frega la coda di un maiale con sugna, ed i pretendenti cercano l'un dopo l'altro di fermare l'animale, cui non è lecito di prendere se non per la suddetta coda.

Chi lo ferma è vincitore. (Continua.)

APPENDICE DEL FRIULI (56)

BIANCHI E NEGRI

(traduzione dal francese)

Di fatti, se mai la pulizia olandese, tanto celebrata nelle quattro parti del mondo, aveva meritato un vero elogio, ciò doveva accadere alla vista di quella bella nave che ne sembrava il tempio galleggiante; il suo ponte, riglito, strappato, poteva disputarla in eleganza al pavimento di mogano della più sfarzosa sala.

I suoi ornati di rame splendevano come oro, e le scate costruite col più prezioso legno dell'India, sembravano d'incenso piuttosto che oggetto d'usuale utilità.

Le armi poi sarebbero dette armi di lusso, accostate più ad un messo d'artiglieria che ad un arseduto d'un vascello.

Il capitano Van den Broek, così nominavasi il padrone del bel navigio, parte vedendo avanzare i Lascari, sapere di che trattavasi, poichè si mosse a ricevere il loro capo in cima alla scala, e quindi ebbe seco lui scambiato alcune parole nel suo idioma, il che indicava non essere quella la prima volta che navigava nei mari dell'India, depose sul bacile che gli fu presentato, non una moneta d'oro né un rotolo di

cogliere da principio degli elementi negativi che servissero ad escludere ogni altra causa, e che il punto unico verso cui tutti rivolsero lo sguardo ansioso, rimase quello che allora, nella tempesta dello scandalo, non poteva aver altro nome che *quisione bancaria*. La convinzione che il comm. Notarbartolo fosse il *Kainach* del dramma bancario italiano, ora ormai profonda. Dal pubblico questa convinzione andò lentamente infiltrandosi nella magistratura. E dico lentamente, perchè ancora una volta l'opera delle autorità tutte fu, in questa occasione come sempre, difettosa e imperdonabile. Prima di tutto rimane ancora un mistero, perchè le autorità, le quali ebbero notizia del fatto, non si siano recate subito, la stessa notte, sul luogo. E ancora un mistero perchè l'autorità giudiziaria sospese bruscamente una prima volta l'istruttoria, e perchè concessa la libertà al conduttore Garollo, la cui colpevolezza non ha prova, ma la cui reticenza costante era indizio almeno di complicità.

Poichè lo seguì passo a passo l'istruttoria, e, quando a me sembrò manchevole, ne iniziò una per mio conto, che venne pubblicata sul giornale, e che più tardi fu anche richiesta dal magistrato. Il conduttore Garollo era stato riammesso da poco tempo al servizio della Società, dicesi per insistenze continue di un influente personaggio.

Sul conduttore Garollo si sapeva che era precedente. Egli era congiunto prossimo di quei medesimi malfattori che molti anni prima avevano preso in ostaggio il Notarbartolo, e, se non rammento male, neanche lui godeva di una grande reputazione presso le autorità. Garollo, evidentemente legato alla mafia, si mantenne sempre fedele al principio dell'omertà, e se qualche volta, spinto dalla paura, ebbe l'aria di confidarsi, trovò sempre il modo di ricredersi.

L'istruttoria, iniziata con grande celebrità, dopo qualche mese si dileguò. Fu allora che si disse — ma erano tutte voci che non ebbero conferma — che altissima influenza erano state intromesse fra la luce e la giustizia, per offuscare la ricerca del colpevole.

Altri dissero anche che la venuta di un altissimo funzionario in Sicilia, aveva prodotto uno scambio di servizi, in cui una delle parti aveva imposto la cessazione di ogni istruttoria. Ripeto, tutte queste voci rimasero allo stato di dicerie: esse trovarono però qualche credito nell'opinione pubblica, appunto perchè certe coincidenze, e specialmente questa ultima, erano difatti avvenute.

Ora sembra che sia stata ripresa l'istruttoria del processo e nei giornali trovo la notizia a sensazione che si procederebbe contro un altissimo personaggio che alcuni fogli addirittura qualificano per un deputato. La notizia però, per chi ha seguito tutta la tragedia, è vecchia.

Essa rimonta ai primi giorni dell'accaduto. E da due anni circa che attorno alla figura di questo ignoto deputato stanno fissi gli occhi del pubblico siciliano. V'è della gente, come se ne trova in simili occasioni, che crede saper tutto, che ha creduto dal primo giorno all'esistenza di un alto personaggio, a noi ignoto, che abbia mosso i fili del delitto.

Io non so: in politica vi sono odii, vendette, che non si arrestano dinanzi alle supposizioni più gravi, vi è anche la difesa del proprio interesse, vi sono misteri inscrutabili di successo, basi a volte sanguinose di popolarità, per cui tutto è possibile. Certo si è che la giustizia, se vuole veramente rappresentare quell'unico elemento forse di eguaglianza sociale che per oggi esiste, deve andar dritta nella sua via, senza né preoccuparsi né debollezze, senza neanche quelle false convenienze che rassentano il servilismo, cui la giustizia, personificata nella magistratura, è certe volte soggetta, quando non ha diaversi un miserabile che ha rubato un pane, ma si trova in faccia a chi esercita un qualunque potere politico.

Io nutro la speranza che presto si sappia qualche cosa della tragedia Notarbartolo.

E spero, e questo lo dico sinceramente, che la magistratura sia tanto scrupolosa, da non mettere i giurati, quando la loro ora sarà arrivata, nel dubbio grave, di trovarsi dinanzi un processo indiziario che non distrugge il colpevole, e annulla l'opera della giustizia.

SEMENTI DA PRATO.
La sottoscritta avverte la sua clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato, come trifoglio, spago, lolletta, avena altissima, ecc. ecc.
Prezzi che non temo concorrenza.
Udine, via dei Teatri n. 17 (Casa Do Nardo).
Regina Gargnole.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.
Marzo (1418). Sigismondo, imperatore dei Romani, accorda alla città di Cividale il privilegio di poter ricevere persone e famiglie col loro bene.
X
Un pensiero al giorno.
Il bene ed il male non creano separatamente nel campo della vita; essi germogliano l'uno accanto all'altro, intrecciando strettamente i rami loro.
(S. Francesco di Sales).
X
Cognizioni utili.
Per il dolore di denti riesce utilissima la seguente mistura, colla quale s'insuppura del cotone da introdurre nel foro prodotto dalla carie.
Cloridato di cocaina parti 1 — acqua di lauro ceraso 1 — tintura di arnica 10 — acetato di ammonio liquido 20.
X
La staga. Monoverbo.
E
G
Spiegazione del pollaivo precedente.
DIO È GRANDE
X
Per finire.
Echi del paradiso terrestre.
Eva ad Adamo:
— Puoi giurarmi di non aver amata un'altra donna prima di me?
Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Per Saverio Scolari. Abbiamo ricevuto la seguente circolare:
Padova, 23 marzo 1895.

Onorevole signore!
Il giorno 7 aprile p. v. alle ore 3 pom., avrà luogo in Polcenigo di Sacile la solenne inaugurazione del ricordo marmoreo — opera del valente scultore Luigi de Paoli — che cittadini ed ammiratori hanno decretato alla memoria di Saverio Scolari, che fu insigne maestro di diritto a Parma, a Pisa e a Roma.

L'illustre prof. avv. Lando Landucci, dell'Università di Padova, terrà la commemorazione dell'estato nella sala delle scuole comunali.

Il Comitato pertanto invita la S. V. a presenziare la solenne cerimonia, nella fiducia che si vorrà rendere largo tributo d'omaggio all'uomo onorando che della Patria e della scienza fu nobilissimo vanto.
Con perfetta osservanza.
Pel Comitato universitario
Giovanni Battistella — Giuseppe Biglia — Luigi Gasparotto.

Grazie dotati e sussidi. Presso la Congregazione di carità di Cividale sono aperti i seguenti concorsi:
I. a grazie dotati di L. 780,20, di L. 81,35 e di L. 42,02, per fanciulle orfane o semiorfane, nate, domiciliate e residenti a Cividale;
II. a due grazie dotati di L. 36 l'una a fanciulle maritate domiciliate a Cividale;
III. al sussidio di L. 157,66 da conferirsi ad un orfano ed in mancanza ad un fanciullo semiorfano.

Destrezza di mano. In danno di U. Zanotto, conduttore dell'albergo «al Friuli» in Cividale, furono involati da una cassetta posta in cucina, dodici cucchiari d'alpaca del valore di 12 lire. Questo avveniva in uno dei giorni dal 9 al 12 corrente.

Sempre la donna. Al pretore di Cividale venne denunciato F. Zuliani di Ippis, perchè la sera del 17 corrente, in una osteria di Premariacco, percosse al capo con un recipiente di terra cotta, certo P. Delle Vedove, producendogli una lesione guaribile in circa 12 giorni, salvo complicazioni. Sembra accertato che movente della zuffa sia stata la gelosia. Il Zuliani è latitante.

Biglietti di andata-ritorno. Nuovo corrispondenza con biglietti di andata e ritorno, delle tre classi, attuate in via di esperimento durante il mese di febbraio 1895, sulla Rete Adriatica: da San Giorgio della Richinvelda e da Valvasone per Casarsa.

Oltraggi ai carabinieri. Vennero arrestati a Colliuredo di Mont'Albano Nicolò Bertoli ed a San Vito al Tagliamento Valentino Bazzana, per oltraggi ai reali carabinieri.

Minacce di morte. A Palmavona venne arrestato Pietro De Marchi perchè autore di minacce di morte a mano armata di roncola contro Giovanni De Marchi.

Diagrazia. A Sedegliano tal Giovanni Occhui cadde accidentalmente da una finestra della propria abitazione, rimanendo all'istante calavero.

Gelsi primitivi o Cattaneo
(Vedi avviso in IV pagina).

UDINE
(La Città e il Comune)

Il comm. Segre viene. Sappiamo che il comm. Felice Segre, che da Lecce fu trasferito prefetto a Udine, ha in questi giorni scritto ad un funzionario di qui, da Roma, ove ora si trova, assicurando che la sua venuta tra noi è certa.

Il nuovo acquedotto. Ieri ebbe luogo una seduta della Giunta municipale, alla quale intervenne l'ingegnere Turazza di Padova.

In questa seduta venne preso in esame il progetto del nuovo acquedotto per le frazioni del Comune, lavoro del defunto ingegnere Pappati, ed il Turazza lo approvò, salvo qualche lieve modificazione.

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a lire 104,90.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 marzo al 1 aprile per i dazati non superiori a lire 100 pagabile in biglietti è fissato in lire 104,90.

Il contingente di Leva. Secondo la *Tribuna* il ministro Mocenni dispose che a partire dalla prossima Leva il contingente di ogni regione si assegni esclusivamente ai reggimenti fvi di stanza.

Collegi di proibiviri. Con decreto di ieri, in seguito alle proposte della nostra Camera di commercio, furono istituiti due Collegi di proibiviri nella nostra provincia, uno a Udine e uno a Portonovo. Questi sono i due primi Collegi sorti in Italia.

Vita militare. Il Bollettino pubblicato sabato dal ministero della guerra reca le seguenti disposizioni:

Papi, tenente contabile all'allevamento di Palmavona, è rimosso, e lo sostituisce Manoli sottotenente al panificio di Verona.

Capitani trasferiti: De Marchi dal 8 alpini al 7 idem. Fiorini dal 7 alpini al 5 idem. Sottotenenti comandati alla scuola di tiro: Rossi del 7 alpini. Destrobil idem, Dapra idem, Pagni idem, Paschetti idem, Tosana idem.

Per i vini italiani in Austria. Una ordinanza del governo austro-ungarico dispone che per i vini italiani, partiti avanti il primo aprile, si accetti il dazio ridotto di fiorini 3 e 20, anche se i certificati hanno una data posteriore a quella della polizza di spedizione. I vini italiani, fermi ora nelle dogane di confine, si sdoganeranno quindi subito regolarmente. Frattanto continueranno i negoziati per risolvere avanti il primo aprile la questione di massima intorno ai certificati di origine.

Per i maestri elementari. L'on. Baccelli ha pubblicato un decreto per i prestiti dei libri ai maestri elementari delle scuole comunali. Essi potranno avere a prestito dei libri delle biblioteche governative, purchè se ne faccia garante il sindaco del rispettivo Comune.

Ad un equivoco involontario di un nostro *repariar* deve attribuire la notizia da noi raccolta e pubblicata sabato, che l'Ufficio d'istruzione del nostro Tribunale avesse deliberato di querelare per calunnia l'avvocato Galati, in seguito alla nota lettera pubblicata nei giornali di Venezia e riprodotta venerdì da noi e dagli altri giornali cittadini.

Ci consta invece nel modo più positivo che l'Ufficio d'istruzione del nostro Tribunale non ha mai pensato a produrre stalle querela.

Tiro a segno. Oggi 25 esercitazioni di tiro dalle 2 alle 5 pom.

Società operaia generale. Ieri la votazione per l'elezione di nove Consiglieri della Società operaia andò deserta per mancanza del numero legale. Ci volevano 231 votanti e non si presentarono che 84.

Domenica avrà luogo una seconda votazione, la quale sarà valida con qualsiasi numero di votanti.

Spese obbligatorie. Alcuni Comuni e alcune Provincie, con procedimento illegale, omettono nei propri bilanci gli stanziamenti che hanno carattere di spese obbligatorie e si trovano quindi per mancanza di fondi nell'impossibilità di far fronte al pagamento di debiti verso il Tesoro.

Il ministro Sonnino ha invitato gli intendenti di finanza di comunicare ai prefetti le liquidazioni del debito dei Comuni e delle Provincie, affinché ne tengano conto nell'esame dei bilanci preventivi, raccomandando loro di agire efficacemente per ottenere l'incasso sollecito di questi crediti del Tesoro.

La verità a posto. Con questo titolo un egregio Consigliere provinciale ci manda la seguente perchè la pubblichiamo:
«Il *Gazzettino* nel suo numero di sabato 23 corrente, nella sua cronaca, sotto il titolo «I buoni affari della Deputazione Provinciale», accenna all'acquisto fatto dalla Provincia della nuova caserma per carabinieri, affermando che la spesa per l'acquisto venne volata dalla Deputazione Provinciale.
Con buona pace del *Gazzettino*, la Deputazione non fece che la proposta dell'acquisto, mentre la deliberazione dell'acquisto dovesse farsi, fu volata dal Consiglio Provinciale, e così pure la spesa relativa; ciò che era esclusivamente di sua competenza.
Accenna poi il *Gazzettino*, che «stipulato il contratto di compravendita, e pagate all'ex proprietario le 82,000 lire, la Deputazione qualche tempo dopo venne a conoscere che in quella casa c'è un affittuale, che in forza di locazione, ha il diritto di occupare «buona parte del piano terra per un «periodo di quattro anni».
Si persuadeva quel caro articolista, che queste cose la Deputazione le sapeva molto tempo prima della stipulazione del contratto. «E come si poteva rimediare all'inconveniente?» si chiede il *Gazzettino*. E risponde: «Caricare con «quel signor affittuale del pianterreno «lo avvincolo anticipato dell'affittanza, «offendendogli un indennizzo. E così fu «fatto. E l'indennizzo?... 7000 lire, «non previste, da aggiungersi alle 82,000 «esborstate».

Via, *Gazzettino* caro, si calmi. Non fu la Provincia ad esborsare quelle 7000 lire, ma fu bensì il signor Pollini, antecedente proprietario del locale acquistato, il quale erasi assunto di darlo sgombrato di persone e cose col 1 gennaio a. e. Non è una Deputazione quindi che casca dalle nuvole, ma bensì una solenne cantonata del *Gazzettino*, se sorrise in buona fede, una piccola mariuoleria, se sapeva di dire il falso.

Un Consigliere Provinciale.

L'elezione del nuovo parroco delle Grazie. Ieri ebbe luogo il comizio dei capi famiglia della parrocchia delle Grazie, in numero di oltre quattrocento.
Come prevedevamo, fu eletto alla quasi unanimità l'unico concorrente, Don Pietro Dell'Oste.

Appena fatto lo scrutinio, si suonarono le campane a festa, e la brava banda musicale di Paderao, in alta tenuta, suonò allegra marcia. Poscia la banda andò all'abitazione del novello parroco, in via Grazzano, ove una commissione di parrochiani gli recò la notizia dell'avvenuta elezione.

Un'altra Chiesa che sta per rimanere senza parroco. Ci scrivono con preghiera di pubblicazione: «Con dispiacere dei parrochiani tutti, fra non molto il rev. parroco di S. Giorgio Maggiore, nob. Missittini, di recente nominato canonico, abbandonerà la parrocchia per andare nella Metropolitana. E con vivo rincrescimento venuto ciò a notizia di tutta la parrocchia, essendo il nob. Missittini, uomo colto, intelligente e caritatevole. Vi ha pure chi qualifica il Missittini per parroco superbo, non essendo egli uomo alla mano come qualcuno lo vorrebbe; ma ciò si deve escludere poichè non di superbia lo si deve qualificare ma bensì di carattere riservato e non ciarlantano. Il Missittini è dotato delle migliori qualità di parroco modello; e sia a lui di conforto la convinzione di aver fatto il proprio dovere verso la parrocchia di S. Giorgio Maggiore.

Chi occuperà il posto dell'attuale parroco? La scelta dovrebbe riuscire facile; e non vi ha dubbio che i parrochiani, entro e fuori mura, sapranno apprezzare le doti di chi, assieme a Missittini, con tanto zelo ed amore ebbe a prestarsi per la parrocchia di S. Giorgio. Un parroco non intrinseco si vuole; un uomo non ostile alle idee di patria e progresso; questo è quanto si domanda: l'uomo è pronto, e credo quasi inutile pronunciarne il nome.

Un parrochiano.

La difesa contro la fillosera. La Commissione consultiva per la fillosera dovrà, per invito del Ministero di agricoltura, esaminare una importante questione. Trattasi della domanda rivolta al Ministero da parecchi Comuni agrari affinché i Comuni filloserati o minacciati in una stessa zona, siano obbligati a costituirsi in consorzio antifilloserici coi proprietari, in proporzione delle superficie destinate a vigna. I proprietari sottosterebbero il peso di una speciale tassa, col ricavato della quale si dovrebbe, secondo i casi, provvedere alle spese di distruzione della fillosera, alle esplorazioni, o all'applicazione dei rimedi preservativi e curativi.

Un Simplico contemporaneo. Il dott. Augusto Gazzan, professore di filosofia nel nostro c. Liceo, ha pubblicato un volumetto di un centinaio di pagine circa, con questo titolo. Ne parleremo appena lo avremo letto.

Il volumetto è in vendita presso la Tipografia Cooperativa, editrice, al prezzo di una lira.

Teatro Sociale. La cronaca delle due serate di sabato e domenica colla *Trapiata*, è di quelle che si scrivono volentieri.

Pubblico numeroso, anzi per l'esattezza, ieri sera numerosissimo nei palchi e in platea; lodgione figurante. Lo spettacolo, di molto migliorato dalla prima rappresentazione, piacque, ed in molti punti gli applausi scoppiarono unanimi e calorosissimi.

La signora Occhfolati, una *Violetta* rara, mercede le sue pregevoli doti artistiche, risuote ad ogni pezzo generali approvazioni.

Il tenore Ferrari in ambe le sere ebbe applausi negli atti primo e quarto, ed una chiamata nel primo atto.

Del baritone Giacomello molto si dovrebbe dire per parlarne come egli merita. La grazia, la voce graditissima, il suo metodo di canto, lo rendono artista simpaticissimo. Il pubblico non si stancaerebbe mai di udirlo, e ne dà prova cogli unanimi e fragorosi applausi che gli tributa ad ogni uscita e col chiamarlo più volte alla ribalta.

Ogni sera si vuole il *bis* del preludio del quarto atto, che l'orchestra, sotto la direzione valentissima dell'egregio cav. Palmatieri, eseguisce in modo assai lodevole.

Questa sera *Gli Ugonotti*. Martedì e mercoledì riposo.

Giovedì serata straordinaria in onore della prima donna soprano signora Anita Occhfolati. Questa, la unione al basso signor Raspelundino, canterà la scena nell'atto terzo della *Lucia*.

Il vice-cronista.

50 lire perdute. Sabato scorso un povero operaio, percorrendo la via che dalla piazza dei grani mette in piazza del Duomo, ha perduto 50 lire non sue. L'onesto trovatore, portandole all'Amministrazione del nostro giornale, riceverà competente mancia.

Scuola e Famiglia. Bianco degli aderenti a questa Associazione:

Soci perpetui.
Signora Eugenia Morpurgo per azioni 1, Congregazione di carità 1, Giuseppe Barghini 1, Luigi Mastromi 1.

Soci effettivi.
Giovanni Merzagora direttore della Banca di Udine per azioni 1, G. B. Spazzotti 2, Luigi in Marco Bardusco 1, Lodovico Bon 2, Brunco Antonio 1, Federico Spinotti 2, Melita De Poli 1, Giulia De Poli 1, Giuseppe Rea 1, Massimo Bassani 1, A. Basovi e figlio 1, Lisier 1, Giacomo Ferrucci 1, Enrico del Torso 2, Antonio del Torso 2, Maria Fabris 1, Giulia Drusini 1, Maria Baumgarten 1, Romano Antonini 1, Teresa Dala 1, Anna Colotti ved. Ongero 1, A. Manzi 1, famiglia Grazzi 1, Teresa Ballico 1, Giov. Battista Marioni 1, Elia Chiesa 1, Antonio Penzanza 1, Angelina Foraniti-Mangili 1, Vittorio Tadini 1, Ing. Scoffo 1, Angelo Tadini presidente della Società operaia generale 1, Luigi Benedetti 1, ispettore scolastico 1, dott. Italo Loredani Pariseotti 1, Daniele Camavutti 4, Anna Bertoli 1, Caterina Borca 1, Umberto Cappellani 1, Giacomo Furlani 1, Maria Petronie 1, Emma Nodari 1, Giacomo Comessatti 1, Ida Passero 1, Adele Passero 1, Giannina Petracchi 1, rag. Ermesegildo Perosa 1, Giuseppe Pedroni 1.
(Continua).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
dal 17 al 23 marzo 1895.

Nascite.
Nati vivi maschi 10 femmine 7
morti 1
Esposi 2
Totale N. 20

Morti a domicilio.
Alfonso Terracchini fu Giacomo, d'anni 68, impiegato privato — Teresa Gabai di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 2 — Lucia Colletti-Pasini fu Luigi, d'anni 79, civile — Amorina Robassi di giorni 15 — Luigi Tomasin di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 8 — Elisabetta da Forno di Antonio, d'anni 3 — Elvira Sabadini di Luigi, di mesi 6 — Maria Romasini di Elia, d'anni 1 — Giov. Battista Strana fu Giuseppe, d'anni 67, agricoltore — Zelinda Band di Luigi, di mesi 9 — Celeste Raher di Giov. Battista, d'anni 20, civile — Giovanna Colvitti di Ernesto, di mesi 1 — Argentina Del Medico di Giov. Battista, di giorni 15 — Maria Agostini di Angelo, di mesi 1 — Giuseppe Marcutti fu Domenico, d'anni 77, cameriere.

Morti nell'ospedale civile.
Antonio Meneghini fu Luigi, d'anni 59, pittore — Maria Pansello-Della Nogra fu Pietro, di anni 59, casalinga — Giuseppe Zoratti fu Giov. Battista, d'anni 69, agricoltore — Antonio Agnini fu Giov. Maria, d'anni 55, agricoltore — Attilio Moro di Gioacchino, d'anni 6 — Maddalena Maria di Pietro, d'anni 17, serva.

Morti nell'Ospizio Esposi.
Faustino Giota, di mesi 1.
Totale N. 22 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.
Ferdinando Magrini, cocchiere, con Luigia Basobiera, cameriera — Armando Pattinelli, scrivano, con Rosa Federici, civile.

Pubblicazioni di matrimonio.
Giuseppe Novello, fornaio, con Eva Grezzi, casalinga — Angelo Chiopri, possidente, con Italia Fattori, casalinga — Gaspare Valentini, ragioniere, con Elvira nob. de Vincenzi Foscarini, agiata — Luigi Della Longa, facchino, con Luigia Polo, serva.

Ospitale Civile di Udine

Alle ore 10 ant. del giorno 6 aprile p. v. il locale di questo Ospitale si terrà l'asta, a schede segrete, per ricostruzione di stalla ed aia in Piasenoi, ant. dato di lire 1142.60.

Per ulteriori informazioni, gli aspiranti si rivolgano alla segreteria ospedaliera.

Il presidente A. di Prampero. Il segretario capo P. Ferrario.

Piccolo appartamento d'affittare. Fuori porta Gemona N. 7 vi è un piccolo appartamento intero d'affittare.

Rivolgersi al vicino Caffè.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg e Johannsbrunn.

Per i viticoltori!

Al negozio del signor Giovanni Perlin, in Udine via Nicolò Lunello, 2, si trovano le Macchinette tenatrici di Moferro per sistemare viti e vigneti, a prezzi modicissimi.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Bar. rid. a 10, Altim. 116.10, Stato di cielo, Acqua caduta. Rows for 24-9-95, 25-9-95, 26-9-95, 27-9-95.

L'avvenire delle ferrovie

In una serie di articoli pubblicati nell'Economista-Français dall'eminente economista Leroy-Beaulieu, sulla grave questione delle garanzie degli interessi alle Società ferroviarie, troviamo le seguenti conclusioni sul prossimo avvenire riservato all'industria ferroviaria in Europa.

Non crediamo, scrive il Leroy Beaulieu, in una certa ripresa del traffico lordo sulle ferrovie, grandemente scemato in questi ultimi anni. Ma ciò che preme alla industria ferroviaria sono i proventi netti, i quali non dipendono solamente dal traffico, ma anche e particolarmente dalle spese.

Le spese si distinguono in due grosse categorie: quelle del materiale e quelle del personale.

È molto probabile, per non dire quasi certo, che le spese del materiale diminuiranno dappertutto. Poiché sebbene si domandino vagoni sempre più confortabili e locomotive più potenti, d'altra parte il carbone, il ferro, il rame scendono a prezzi sempre più bassi da due o tre anni, e si possono intravedere piuttosto delle cause di nuovo ribasso anziché di rincaro per tutte queste materie prime.

Finalmente bisogna tener conto della sostituzione delle rotaie di ferro con rotaie d'acciaio, ciò che un po' per volta si va facendo dappertutto sulle reti maggiori d'Europa.

Presentato il Worth all'imperatrice Eugenia dalla contessa di Portucale, una delle dame di corte più belle e più fantasiose, diventò ben presto l'ispiratore di ogni acconciatura della bionda sovrana.

di spese di primo impianto, alle quali si può far fronte con prestiti; quanto alle spese di ordinaria manutenzione e di esercizio, è quasi certo che per la parte che riguarda il materiale diminuiranno piuttosto che crescere.

Resta il personale, e qui si è molto più perplessi. Data la situazione generale dei salari, specie nelle campagne, è ammesso che il prezzo della vita ha tendenza a ribassare; ma mediante combinazioni, come le cooperative, i grandi magazzini ecc., si potrà arrivare a pagare il pane, il vino, la carne il combustibile, l'illuminazione, le vesti, il mobilio a molto miglior mercato che dieci o quindici anni fa; che il ribasso nel saggio dell'interesse deve a lungo andare far ribassare i fitti, date tutte queste ragioni non sembrerebbe che le spese del personale dovessero aumentare, per unità di trasporto, in una proporzione maggiore.

Le memorie di un sarto

Per le signore

Abbiamo già detto qualche cosa di Carlo Federico Worth. Anch'egli come un grande poeta, come un'artista potente, ha voluto scrivere le sue memorie; accanto a Napoleone, a Rousseau, a Goethe, a Goldoni, fa timidamente capolino il signor Worth, il grande mago della moda, con le sue confessioni, le sue belle confessioni che evocano tutto un mondo di eleganza, che sono come un profumo delle sue mille clienti, come un boudoir fantastico di galanteria e di grazia artistica e di mondana gaiezza.

Le più belle ed eleganti signore del secondo impero furono clienti ed ammiratrici del Worth; lo chiamavano il Giove della gonna ed il corpo umano femminile non aveva misteri per lui.

Tra le sue prime clienti già dicemmo che fu Eugenia Thèba di Montijo, allora Imperatrice della Francia, a cui forse la sventura di poi fu pari alla calunnia dei libelli partigiani; la vezzosa signora di Montaland; la brava duchessa di Berry; l'aurea ed elegante marchesa di Castiglione e le altre bellezze che facevano della Corte del terzo Napoleone un tempio di grazia; se non di candore.

Il primo vestito che il Worth fece all'Imperatrice fu di antico mozzo aereo e la splendida ricchezza della stoffa gareggiava con la semplice eleganza del taglio; la vita e la gonna erano fatte d'un sol pezzo e quella foglia, che chiamossi d'allora all'Imperatrice, delineava mirabilmente la struttura snella della vita, s'attillava ai fianchi come stoffa dipinta e scendeva a campana in pieghe armoniose fino a lambire i bei piedini di fata elegantemente calzati.

Il Worth fu quello che inventò la sottana a cerchi e lo fece appunto per la bionda Eugenia che voleva dissimulare la vicina nascita del principino imperiale, di quel povero principino che nacque salutato dal cannone degli Invalidi e che morì senza treno, ucciso da un colpo di zagaglia di un zulu infiercito.

La regina Vittoria d'Inghilterra, essendo in quel tempo incinta della principessa Beatrice, adottò essa pure la moda dissimulatrice; moda che poi si propagò anche alle belle signore infondate e l'ampiezza delle gonne di allora fu straordinaria, incredibile quasi. Per la gonna più fissa il Worth adoperava dieci larghezze di raso o di veluto ed una volta, racconta egli stesso, adoperò per un vestito la bellezza di cento metri di stoffa, una specie di taf-fetas glacé e tre tinte porporine che dal violetto capo sfumavano nel lilla più chiaro.

Presentato il Worth all'imperatrice Eugenia dalla contessa di Portucale, una delle dame di corte più belle e più fantasiose, diventò ben presto l'ispiratore di ogni acconciatura della bionda sovrana.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il Comitato dell'Estrema

Roma 24 - Il Comitato dell'Estrema Sinistra per le prossime elezioni generali ha già preso alcune deliberazioni per vari collegi, compreso l'appoggio per De Felice in segno di protesta, in un collegio di Roma.

Una sconfitta inglese nell'India

Calcutta 23 - Notizie da Chitral annunziano che un piccolo distaccamento inglese, comandato dal luogotenente Ross, fu attaccato dal nemico. Il luogotenente ed alcuni suoi uomini furono uccisi.

Londra 24 - Il disastro di Chitral è confermato ufficialmente. Una seconda colonna inglese correrebbe grande pericolo.

Estrazioni del regio Lotto

Table with 5 columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino. Rows for 23 marzo 1895.

BIBLIOTECA

Idr. Baccini: Una famiglia di gatti. (Lire 4). Elvira Simonatti-Spinelli: Rod - Storia di un pappagalio. (L.3). - Paravia-Vigliardi, editori, Torino.

Questi due recentissimi lavori delle due valenti scrittrici, ci ricordano quelli tra più in voga in Inghilterra, dove è così ricca e attraente la letteratura infantile.

Anche in questi due libri della Baccini e della Simonatti-Spinelli, non v'è nulla di puerile; le autrici evidentemente non hanno voluto scrivere che un racconto verosimile, interessante, che adocchi l'attenzione dei fanciulli. Vi hanno dato anzi il titolo un po' birichino di romanzo, ma l'etichetta questa volta non inganna, e chi acquista il libro non ha poi il motivo di pentirsi.

Le più belle ed eleganti signore del secondo impero furono clienti ed ammiratrici del Worth; lo chiamavano il Giove della gonna ed il corpo umano femminile non aveva misteri per lui.

Il mondo animale è studiato non solo in rapporto ai suoi istinti, alle sue abitudini buone e cattive, ma anche alle azioni tutte proprie dei ragazzi. E questi entrano nel romanzo, e sono altrettante parti indispensabili del racconto, che completano e incorniciano egregiamente. Tra i libri di premio più degni ed utili, noi esultiamo a porre questi due elegantissimi volumi, e plaudiamo quindi ai nobili intenti onde furono mosse le due egregie scrittrici.

Per ultimo notiamo con piacere che la stessa Casa editrice ha pubblicato nella piccola biblioteca illustrata, un altro volume: Donna forte, della signorina M. Bobba, affettuoso, delicato racconto per le giovanette. (Cent. 80), con eleganti incisioni.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni. Rows for 25 mar. 1895.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario [Vedi avviso in quarta pagina]

Specialità della Fabbrica A. Romano

CARBONE ARTIFICIALE in mattonelle

il più adatto per usi domestici (cucine economiche, fornelli, ecc.) si vende al prezzo di L. 6 per quintale, reso a domicilio.

Deposito presso A. Romano fuori porta Venezia (Pescolle).

Recapito per ordinazioni in città presso il cambio valute A. BALDINI in Piazza Vittorio Emanuele.

Le commissioni si eseguiscano in giornata.

NUOVA IMPRESA POMPE FONEBRI

G. B. BELGRADO Udine, via Cavour 2, e via Prefettura 10.

La nuova impresa pompe fonebri oltre che alle solite carrozze di prima, seconda e terza classe ed ogni genere di forniture inerenti alle medesime, possiede pure

Una Carrozza di primissima classe

fabbricata recentemente, con tutti i migliori requisiti del lusso e dell'arte, chiusa da cristalli, fornita di ricchi e pregevoli arredi; ed il personale, per questa, sarà provvisto di speciale vestiario, differente da quello delle altre classi, ed armonizzato colla bellezza e ricchezza della suddetta carrozza di gran lusso.

L'impresa, anche indipendentemente dal trasporto, munta, com'è, dei necessari paramenti ed arredi, provvede all'addebbio delle stanze, creazione del catafalco, ed a tutti i servizi relativi alla metà circoscritta.

Trovati provvista di un grande assortimento di corone artificiali, come pure di corone di fiori freschi, ecc. L'IMPRESA.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Pescolle, 5 - Udine

Una delle migliori cantine di Faedis abbisogna d'un oste in città (Udine) per vendere il suo vino

Rivolgersi per informazioni all'Amministrazione di questo giornale.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Borta.

VERNICE

ISTANTANEA. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zaccam pregiati avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa.

Camera da letto. da L. 180 a L. 2000 Camera da ricevimento foderate in Stoffa Manilla da » 120 a » 1200

Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc. Lavoratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate. Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

Advertisement for olive oil with text: 'Oli d'oliva', 'Sasso figlio', 'Oneglia' and an illustration of a person.

Advertisement for Tord-Tripe with text: 'infalibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE' and 'Annunzi del giornale « Il Friuli »'.

VIA CRUCIS

Presso le Cartolerie Marco Bardusco trovati in vendita una bellissima Via Crucis in olografia delle dimensioni di 60 per 86, al prezzo di Lire 80. - L'edizione è artistica e farebbe ottima figura in qualunque chiesa.

Altre edizioni a prezzi minori. Corcini e cinieri a prezzi di fabbrica.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Tei, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Agli amatori di buon vino!

Il signor Currali Zedda, proprietario della Bottigliera Sarda in via Rialto n. 5, rende noto al pubblico che ha ribassato il prezzo dei suoi vini.

Il vino Ogliastra nero a cent. 80 il litro, il Bianco a cent. 70, il Sant'Elena a cent. 50. Prendendoli per famiglia da un litro in su cent. 45. Facendone acquisto d'una botte intera fuori porta L. 35 all'ettolitro tanto il nero che il bianco.

Coloro che ne faranno acquisto troveranno un vino genuino e ben purificato.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al **FERRO PAGLIARI** proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'Estero il migliore che possieda la terapeutica, soddisfacendo esso ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.00 la piccola bottiglia comune e di L. 3.00 la bottiglia grande a conta-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi:

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. — *Chimica Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli ammalati (occupandosi io di malattie dei bambini) mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenere fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. — *Prof. G. Guidi, Firenze.*

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possieda la terapeutica. — *Prof. Bouchardat, Parigi.*

Mediante invio del proprio biglietto da visita al

Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze

chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi ne quali fu sperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

VOLETE DIGERIR BENE??

LA PRIMAVERA

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accettata è quella del **Ferro China Bisleri** liquore gradevolissimo al palato facilmente digerito dagli stomaci più deboli. È il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i migliori effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

L'Acqua di Noceira Umbra è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alitina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di **Regina delle Acque da tavola.**




VOLETE LA SALUTE?

GRANDI STABILIMENTI DI GELSI COLTURA

DELLA

CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO

MILANO

UNICA ED ESCLUSIVA DISTRIBUTRICE

GELSI PRIMITIVI o CATTANEO

Premiati con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Il **Gelso Primitivo o Cattaneo** giocato ovunque il migliore per valore nutritivo della sua foglia selvatica — per il pronto ed ingente prodotto, superiore a qualsiasi più allegria varietà d'innesto — per la provata resistenza alle cause che determinano la generale morte degli altri gelsi, per cui vegeta spontaneamente anche in posto dove un altro sia poco prima perito — per la precoce ed impareggiabile resistenza, altresì alla nebbia, brina e gelate precoci e tardive; alla malattia della ruggine — detta anche forza, scottatura, gesso marino, aurin, ecc. ecc. — per la speciale sua vigoria e elio di vegetazione, e perchè il solo che ammotta la potatura annuale, è inoltre indicato il più adatto anche per le località visitate dalla Diarrea.

Avvertenza.

Il **Gelso Primitivo o Cattaneo** non dovrai confondere, come alcuni fanno, né coi Gelsi Giapponesi, né con quelli delle Filippine, Chinesi, ecc. — innesti riproduzioni, ecc. offerti dai Commercianti, anche sotto tali ed altre denominazioni. — Giova poi osservare che l'innesto torna sempre di grave danno alla robustezza e longevità della pianta non solo, ma ben anche alla bontà della foglia.

Tutti gli esemplari vengano contrassegnati col timbro della Casa.

Categorie selezionate ed appropriate ai diversi allevamenti.

Esemplari della più splendida vegetazione e di impareggiabile prodotto. Per essi sono compresi le varietà ataviche della specie.

Gelsi d'alto fusto — Alberelli — Ceppate

speciali per siepi — spalliere per boschetti — praterie specializzate

La DIREZIONE si reca a dovere di avvertire che i gelsi sono garantiti immuni da Diarrea e che i piantoni trovansi in pioghe affatto immuni e lontane dalla zona dichiarata infetta, e che in essi non si coltivano altre piante.

Cataloghi illustrati e listini dietro richiesta alla Direzione della Casa in **Milano - Corso Magenta, 44.**

Le commissioni si ricevono in Udine presso il sig. **M. P. Candelani.**

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini

di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Dono della L. M. I. Reali d'Italia

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per le toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Tarpò, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badose che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Goussau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grant, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di rionare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché appena applicata affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottengono i capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alla altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, per il rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba.

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.25 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA**

In guardia dalle falsificazioni, chiedete a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».



Gabinetto Medico-Magnetico

P. D'AMICO

Bologna - Via Roma, 2, piano 2°

Chi da qualunque città d'Italia o dell'estero desiderasse per corrispondenza ottenere un consulto magnetico dello chiaroveggente squambula ANNA fa duopo che per lettera faccia noti i principali sintomi della malattia, e col la risposta avrà la più esatta diagnosi, e la ricetta per la cura da seguire.

È necessario che si esponga nei sintomi della malattia il prof. D'AMICO, spose della Sottambulò, perchè egli sottoposti ad l'esame della magnetica chiaroveggente, possa far sì che essa, con giusto giudizio, dopo averli apprezzati nel suo lucido senno' del metodo terapeutico, stabilisca in unione al medico assistente, i veri farmaci atti a far ottenere il perfetto guarigione, ed almeno un miglioramento della salute.

Il gabinetto magnetico è assistito da due distinti medici, e ogni ricetta viene firmata dal medico che assiste al consulto della sonnambula.

Ad ogni lettera inviata dall'Italia e dall'estero per consulto, bisogna unire sia per cartolina-vaglia postale, sia per raccomandata LIRE 5 e un francobollo da cent. 20, e dirigerla al prof. PIETRO D'AMICO, BOLOGNA.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
M. 2.45	O. 6.55	D. 8.05	7.45
O. 4.50	O. 9.10	O. 8.25	10.15
M. 7.05	O. 11.25	O. 10.35	11.25
D. 11.25	O. 13.40	O. 11.35	12.35
O. 13.20	O. 15.20	M. 12.15	13.40
O. 17.30	O. 17.45	P. 17.31	17.45
O. 20.18	O. 22.05	O. 22.20	22.35

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
O. 5.55	O. 9.05	O. 8.30	9.25
O. 7.55	O. 9.55	O. 9.25	11.05
O. 10.40	18.44	O. 14.39	17.08
O. 17.50	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.55	20.50	O. 18.57	20.05

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
O. 7.57	9.57	M. 6.53	8.07
M. 13.14	16.46	O. 18.82	18.57
O. 17.20	19.38	M. 17.14	18.57

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA CASARSA A S. DANIELE	DA S. DANIELE A CASARSA	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
O. 9.30	10.15	O. 7.10	7.38
M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
O. 19.15	20.05	O. 12.45	13.35

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
R. A. 8.15	8.55	R. A. 7.20	8.55
R. A. 11.10	12.45	S. T. 8. T. 12.30	
R. A. 14.35	16.25	19.40	R. A. 16.30
R. A. 17.30	19.12	17.15	S. T. 18.35

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pasci, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine Via della Prefettura n. 6.

Brunitore istantaneo

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze

Bagnando prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali in cui si applica una scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con alcuni due arricciatori speciali ed istruzioni relative; trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2.50.

